

Kampo: la versione giapponese della medicina tradizionale cinese

A cura della redazione*

Il termine **Kampo** o **Kanpo** è scritto in giapponese con due caratteri: il primo Kan indica la dinastia cinese Han ed il secondo Po significa metodo. Letteralmente Kampo significa dunque “metodo della dinastia cinese Han”. Sinteticamente “metodo cinese”

L'antichità

Gli studiosi ritengono che in Giappone, come in altri paesi asiatici, le primitive pratiche mediche consistessero in riti sciamanici in cui venivano usati contemporaneamente più metodi tra i quali le danze, gli esorcismi e l'uso di erbe medicinali.

Dal V al X secolo d.C.

La medicina cinese fu importata in Giappone attraverso la Corea dal V al VI secolo d.C.. Esistono documenti che dimostrano la presenza della medicina cinese in Giappone all'inizio del VII secolo. La diffusione delle conoscenze mediche cinesi andò di pari passo con la diffusione del commercio tra Cina, Corea e Giappone e l'introduzione del Buddhismo.

Per questo motivo durante i periodi Nara (710-794) ed Heian (794-1192) le pratiche mediche cinesi erano esercitate soprattutto da monaci buddisti.

Mano a mano il sistema medico cinese si diffuse sempre più capillarmente e divenne infine il sistema standard per il Giappone.

Nell'anno 808 d.C. venne pubblicato in Giappone il **Dido Rui Ju Ho**: il **primo compendio di medicina**. Questo compendio conteneva un centinaio di volumi concernenti tutte le discipline mediche che erano praticate nei santuari

giapponesi. La raccolta era stata commissionata dall'imperatore Kanmu, per il desiderio di conservare la grande ricchezza che si era acquisita nella scienza medica giapponese nei secoli precedenti e durante nel periodo del suo regno. Nel 984 d.C. Il medico giapponese Yasuyori Tamba scrisse l'**Ishinpo** (Yi Xin Fang) che possiamo tradurre come “**Essenza della medicina e dei metodi terapeutici**”. Questo testo che è il più antico volume medico giapponese giunto fino a noi è una raccolta di conoscenze e teorie mediche prevalenti durante il regno cinese delle dinastie Sui e Tang, nel periodo cioè che va dal 589 al 907 d.C.

Il volume cita centinaia di antichi testi medici cinesi molti dei quali erano andati perduti in Cina, questo è il motivo per cui l'Ishinpo è particolarmente apprezzato dagli studiosi cinesi della storia delle dinastie Sui e Tang perché permette loro di recuperare conoscenze irrimediabilmente perdute in Cina.

Dal XI al XVIII secolo e Periodo Edo

Durante il periodo Edo vi fu un'importante evoluzione della medicina Kampo (così iniziò allora ad essere denominata la medicina cinese praticata in Giappone) che seguì due principali scuole che impostarono due principali stili di terapia: la **Scuola Goseiha** o Scuola degli sviluppi in medicina e la **Scuola Kohoha** o Scuola delle formule classiche.

La scuola Goseiha fu fondata da Dosan Manase, vissuto dal 1507 al 1594, era un allievo the Sanki Tashiro che era vissuto in Cina per 12 anni studiando i sistemi medici che si erano sviluppati

MEDICINA
KAMPO

Kampo: Ancient Holistic Remedies for the Modern World



Box 8: Legislazione sulla MT e rimborso della previdenza sanitaria nazionale in Giappone

In Giappone l'84% dei medici usa la kampo nella pratica quotidiana (43). Dal Rapporto Annuale su Salute, Lavoro e Welfare del 2011-2012 (44), i medici registrati come prescrittori di soli medicinali kampo risultavano essere 295.049, e i farmacisti registrati come distributori esclusivamente di medicinali kampo 276.517. Si registrava inoltre una presenza di 92.421 agopuntori, 90.664 moxacauteristi, 104.663 professionisti del massaggio e 50.428 judoterapisti. A partire dall'aprile 2000, la Lista dei Rimborsi della Previdenza Sanitaria Nazionale includeva la prescrizione di 147 formule kampo e di 192 sostanze erboristiche utilizzate nelle prescrizioni di formule kampo. L'agopuntura, la moxibustione, il massaggio tradizionale giapponese e la judoterapia sono parzialmente coperti da un'assicurazione sanitaria privata (42).

durante in regno delle dinastie Jin (1115-1234 d.C.) e Yuan (1279-1368 d.C.).

Manase approfondì la teoria della trasformazione yin yang e quella dei cinque movimenti che inserivano l'uomo come microcosmo all'interno del macrocosmo.

Manase fondò una famosa scuola medica che formò diverse centinaia di allievi e scrisse molti testi tra i quali il **Keitekishu** che furono utilizzati nei secoli successivi per la formazione dei professionisti medici.

In seguito alcuni medici iniziarono a criticare le teorie sviluppatesi durante le dinastie Jin e Yuan e

medici famosi di questa scuola. Tra essi ricordiamo Konzan Goto (1659-1733), Toyon Yamawaki (1705-1762) e Todo Yoshimasu (1702-1773).

Todo Yoshimasu è considerato una delle figure più importanti della medicina Kampo che approfondì soprattutto dal punto di vista terapeutico dando spazio e credito alle terapie che risultavano clinicamente efficaci. Approfondì in particolare la diagnosi addominale e le sue teorie e pratiche diagnostiche addominali sono diventate una delle parti integranti della medicina Kampo praticata attualmente nel terzo millennio. Sono anche uno

Diagramma di diagnosi addominale Kampo



promossero il ritorno e la riscoperta degli antichi classici come lo Shang Han Lun ed il Jin Gui Yao Lue Fang Lun compilati dal medico cinese Zhang Zhang Jing nel II secolo dopo Cristo.

Essi furono i fondatori della scuola Kahoha o seguaci del metodo dei classici. Molti sono i

dei motivi di differenziazione della medicina Kampo dalla medicina tradizionale cinese. Infatti anche se alcuni metodi di diagnostica addominale erano stati descritti anche negli antichi classici cinesi, nei secoli successivi non furono studiati né approfonditi, furono sostanzialmente abbandonati

mentre invece furono approfonditi e standardizzati da Todo Yoshimasu.

Nei secoli successivi molti studiosi cercarono di integrare gli aspetti migliori delle scuole Goseiha e Kohoha. Sono conosciuti come discepoli della **Scuola Sechuha**, o "eclettica" della medicina giapponese.

XIX secolo Periodo Meiji

Il successo e la diffusione della medicina Kampo fu tale che nel periodo Meiji i medici ufficiali della corte, degli Shogun e degli imperatori erano tutti medici Kampo.

Nel XIX secolo gradualmente la medicina occidentale fu importata in Giappone e fu praticata all'inizio come medicina alternativa. La medicina Kampo, nonostante la sua popolarità, entrò in declino quando il governo Meiji decise di riconoscere come ufficiale solo il sistema medico occidentale e nel 1883 fu addirittura approvata una legge che ritirava le licenze mediche a tutti i praticanti di medicina Kampo esistenti.

Nonostante la perdita del loro ruolo ufficiale, un piccolo gruppo di questi medici continuò a praticare di nascosto e privatamente e permise la sopravvivenza di questa scienza medica.

XX secolo Periodo Showa

Dopo questo periodo di crisi la medicina Kampo iniziò a riacquistare la sua precedente popolarità nella prima metà del XX secolo ottenendo riconoscimenti nazionali ed internazionali. Dopo la visita in Cina del presidente Nixon avvenuta nel 1972, l'agopuntura che è parte integrale della medicina Kampo venne riabilitata e riconosciuta anche a seguito della comparsa di un articolo relativo alla sua efficacia sul New York Times. La riabilitazione definitiva avvenne in Giappone nel 1976, anno in cui la medicina Kampo fu inserita nell'ambito della assicurazione sanitaria nazionale.

Situazione attuale

Dagli anni '70 la medicina Kampo è pienamente legittimata e ampiamente integrata nel sistema sanitario giapponese: il 70% dei 200.000 medici giapponesi prescrive regolarmente medicine e trattamenti campo in particolare in ambito ginecologico 88%, urologico 83% e cardiologico 83%.

La medicina Kampo è attualmente coperta dal piano sanitario di assicurazione nazionale giapponese. Attualmente 148 formule classiche di fitoterapia Kampo sono riconosciute dal Ministero della Salute dal Ministero del Lavoro e Welfare oltre a essere coperte dal programma di assicurazione sanitaria nazionale.